



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

III SERVIZIO AFFARI LEGALI

Determinazione Dirigenziale n. 62 del 09/04/2018

Oggetto: PROPOSIZIONE RICORSO PER CASSAZIONE AVVERSO LA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI MESSINA N. 215/2018 EMESSA NEL GIUDIZIO TRA COMUNE DI TAORMINA CONTRO IMPREPAR IMPREGILO S.P.A IN LIQUIDAZIONE- CONFERIMENTO INCARICO.

IL RESPONSABILE DI AREA

Il Comune di Taormina con atto di citazione del 7 dicembre 2007, ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo del 19 ottobre 2007 numero 185, emesso in favore della Imprepar Impregilo Partecipazioni S.p.A. in liquidazione, e relativo alla somma di €. 24.692.459,41 (oltre IVA ed interessi nella misura legale dalla domanda fino all'effettivo soddisfo), in ragione della pronunzia contenuta nel lodo arbitrale, inter partes, del 21/10/1997;

Con ordinanza, depositata l' 1 gennaio 2012, il giudice monocratico del Tribunale di Messina, sezione staccata di Taormina rilevato che "...il titolo a fondamento del credito azionato è costituito dal lodo arbitrale del 21/04/1997 depositato in data 16 aprile 1998 così come confermato dalla sentenza della Corte di Appello di Messina del 30/06/2003 nei limiti stabiliti dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 14574/2010...", aveva concesso la provvisoria esecuzione limitatamente alla somma di €. 4.382.077,43; nel prosieguo del giudizio, con ordinanza del 12/12/2012 il GOT del Tribunale di Messina sezione staccata di Taormina, sciogliendo la riserva sulle richieste formulate

dalla difesa di parte opposta, ha dichiarato il decreto ingiuntivo definitivamente esecutivo ai sensi dell'art. 647 c.p.c. per l'importo di €. 24.692.459,41, rinviando la causa per le precisazioni delle conclusioni.

Il Comune di Taormina avverso l'ordinanza del 12/12/2012 del GOT del Tribunale di Messina, sezione staccata di Taormina, ha proposto ricorso alla Corte d'Appello di Messina;

Nel corso del giudizio di appello era stata pronunciata la sospensione della esecutività del provvedimento impugnato, con decreto presidenziale del 3 ottobre 2013 confermato, poi con ordinanza collegiale del 6 dicembre 2013 e all'udienza del 23 ottobre 2017 la causa è stata trattenuta in decisione;

Con sentenza n. 215/2018 depositata il 02/03/2018 la Corte di Appello di Messina decidendo sulla causa promossa dal Comune di Taormina contro la IMPREPAR Impregilo Partecipazioni S.p.A. ha dichiarato inammissibile l'appello proposto e per l'effetto ha revocato la sospensione della provvisoria esecuzione, disposta dalla Corte di Appello con ordinanza del 6/12/2013.

Con la delibera di G.C. n. 94 del 06/04/2018 il Sindaco è stato autorizzato a proporre ricorso per Cassazione in nome e per conto dell'Ente;

CONSIDERATO che con la suddetta delibera è stato altresì demandata al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune

DATO ATTO che:

in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano *"agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31";

l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *"nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità,....."*, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

per adeguare il procedimento di conferimento degli incarichi legali alla disciplina di cui al D.lgs. n.50/2016 la Giunta con propria deliberazione n° 52 del 12/12/2016 ha approvato le Linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui

affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa del comune, e contestualmente sono stati determinati i criteri per il conferimento dei singoli incarichi con propria determina n.1 del 14/12/2016 , in esecuzione della suddetta deliberazione della G.M., in data 14/12/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco, con valenza annuale, di professionisti esercenti l'attività di patrocinio dinanzi alla Autorità Civile, Amministrativa, Penale, Tributaria e Lavoro, per il patrocinio e la difesa del Comune di Taormina e lo Schema di Domanda di iscrizione nell'Elenco degli avvocati del Comune di Taormina e con successiva determina n° 1 del 07/02/2017 è stato approvato l'elenco dei legali del Comune di Taormina, per l'affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio,

ACCLARATO

Che le summenzionate linee guida, prevedono l'ipotesi di conferma dell'incarico “... *anche nei successivi gradi di giudizio, nonché nelle diverse fasi del giudizio stesso, per ragioni di continuità nella difesa, salvo il caso di rinuncia dell'incarico o di revoca per negligenza o incompatibilità sopravvenuta*”

che nella controversia di cui trattasi, per ragioni di continuità nella difesa, è opportuno conferire incarico all' avv. Andrea Scuderi con studio in Catania Via Vincenzo Giuffrida, 37 C.F.: SCDNDR41D08C351E dell'ordine degli avvocati di Catania, che ha già ricevuto l'incarico per la difesa dell'Ente in altri giudizi contro la stessa parte;

EVIDENZIATO che il compenso da corrispondere nel rispetto di quanto stabilito nelle linee guida è pari a complessivi €. 28.907,5 comprensivi di spese generali 15% IVA e CpA

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di servizio non è in conflitto d'interesse ai sensi del predetto art. 6 bis della legge 241/90.

DATO ATTO che è stato richiesto all'ANAC per presente affidamento il seguente codice Cig. Z1C230D7A0 ;

VISTA la faq ex CIVIT (oggi ANAC) 17.09.2013 che stabilisce che qualora venga attribuito ad un professionista un incarico per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in relazione a singole controversie, l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art.15,cc.1 e 2 ,del d.lgs.n. 33/2013,a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Consulenti e collaboratori”;

VISTI gli artt.6 e 50 del D.Lgsn.267/2000;

VISTO gli art.183 e 191 del D.Lgs.267/2000, modificati dall'art.74 del D.Lgs.111 del 2011,introdotta dal D.Lgs.126 del 2014;

VISTO l'art.184 del D.Lgs.267/2000

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e in esecuzione di quanto determinato con la delibera di G.C. n. 94 del 06/04/2018

1. di nominare, nel ricorso da proporre innanzi la Corte di Cassazione contro la sentenza n. 215/2018 emessa dalla Corte di Appello di Messina, l'avvocato Andrea Scuderi con studio in Catania Via Vincenzo Giuffrida, 37 C.F.: SCDNDR41D08C351E dell'ordine degli

avvocati di Catania;

2. Di dare atto che l'incarico è disciplinato dalla convenzione il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale
3. Di dare atto che la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico, è pari ad €. 28.907,5 per compensi, comprensivi di spese generali 15% CpA e IVA, oltre €. 3.600,00 per contributo unificato, per un totale di €. 32.507,5 con imputazione alla Missione 1, Programma 01.02 Macroaggregato 1.3 (Pren. 745/18) del formando bilancio 2018;
4. di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n.267/2000

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(CARRUBBA ROSSANA)
con firma digitale**